



Decreto Dirigenziale n. 20 del 26/02/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

Oggetto dell'Atto:

ATTRIBUZIONE COMPETENZA DI ADOZIONE ATTI AI DIRIGENTI DELLE UNITA'
OPERATIVE DIRIGENZIALI DELLE D.G. 15

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. la D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e s.m. e i. ha approvato il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania;
- c. con Decreti Presidenziali n. 251 del 31 ottobre 2013 e nn.376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 399, 400 e 401 del 13 novembre 2013 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- d. con D.G.R. n. 10 del 12 gennaio 2016 è stato conferito al dott. Luigi Riccio, matr. 16663, l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- e. con Decreto Presidenziale n. 10 del 25.01.2016 ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale della D.G. per le Risorse Strumentali al dott. Luigi Riccio, matr. 16663”, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. per le Risorse Strumentali al dott. Luigi Riccio (matr. 16663);
- f. che con D.G.R. n. 52 del 15.02.2016 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017, 2018;

CONSIDERATO

- a. che, per quanto stabilito all'articolo 8 del richiamato Regolamento n. 12/2011, tra l'altro, il direttore generale adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi rientranti nella competenza dei propri uffici;
- b. che, per quanto stabilito al successivo articolo 35 del medesimo Regolamento, i dirigenti preposti alle Unità Organizzative Dirigenziali, tra l'altro, svolgono le funzioni di direzione dei rispettivi uffici, curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni a essi assegnati o delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi;

RILEVATO che non si evidenziano nelle disposizioni del richiamato Regolamento 12/2011 determinazioni in ordine alla omogenea ripartizione dei poteri nell'ambito delle diverse articolazioni organizzative;

VALUTATO che al fine di uniformarsi ai principi funzionalità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa è necessario definire in maniera chiara ed univoca gli ambiti di responsabilità di ciascuna struttura dirigenziale, coerentemente con le previsioni del nuovo Ordinamento della Giunta regionale;

RITENUTO

- a. opportuno attribuire alla competenza dei dirigenti delle Unità Operative della Direzione Generale per le Risorse Strumentali l'adozione degli atti:
 - a.1 che impegnino l'Amministrazione per importi inferiori alla soglia comunitaria, così come di volta in volta individuati dalla normativa comunitaria;
 - a.2 costituenti diritti, anche reali, di godimento dei beni del demanio e del patrimonio regionale, quali i contratti di fitto agricolo e di comodato, nonché le costituzioni di servitù;
 - a.3 connessi e consequenziali agli atti indicati ai punti precedenti.

- b. prevedere che permangano nella competenza del Direttore Generale le determinazioni che incidono sulla consistenza dei beni del demanio e del patrimonio regionale, nonché gli atti connessi e consequenziali.

VISTI

- a. il Regolamento n. 12/2011 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”;
- b. La D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e s.m. e i;
- c. Il Regolamento (CE) n. 1336/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Aa.gg.- Affari giuridico-legali – Gestione risorse umane e strumentali, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente U.O.D nella qualità di responsabile del procedimento.

DECRETA

- a) di attribuire alla competenza dei dirigenti delle Unità Operative l'adozione degli atti:
 - 1. che impegnano l'Amministrazione per importi inferiori alla soglia comunitaria, così come di volta in volta individuati dalla normativa comunitaria;
 - 2. costituenti diritti, anche reali, di godimento dei beni del demanio e del patrimonio regionale, quali i contratti di fitto agricolo e di comodato, nonché le costituzioni di servitù;
 - 3. connessi e consequenziali agli atti indicati ai punti precedenti;
- b) di stabilire che permangano nella competenza del Direttore Generale le determinazioni che incidono sulla consistenza dei beni del demanio e del patrimonio regionale, nonché gli atti connessi e consequenziali;
- c) di notificare il presente provvedimento a tutti i dirigenti della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- d) di inviare il presente provvedimento: all'Assessore al Demanio e Patrimonio; al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; alla Direzione Generale per le Risorse umane; alla Segreteria di Giunta per la registrazione; al BURC per la pubblicazione.

Luigi Riccio